

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3013 del 12/06/2023
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI. EX CASERMA DANTE ALIGHIERI, VIA NINO BIXIO A RAVENNA. PROPONENTE (EX ART. 245): COMUNE DI RAVENNA, AREA INFRASTRUTTURE CIVILI - SERVIZIO EDILIZIA. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE (MISP)
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3110 del 12/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno dodici GIUGNO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI. **EX CASERMA DANTE ALIGHIERI, VIA NINO BIXIO A RAVENNA.**

PROPONENTE (EX ART. 245): COMUNE DI RAVENNA, AREA INFRASTRUTTURE CIVILI - SERVIZIO EDILIZIA

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE (MISP)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "*Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*";
- la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2023/18296;

PREMESSO che con nota acquisita da questo SAC con PG/2023/72103 del 26/04/2023 il Proponente - Comune di Ravenna, Area Infrastrutture Civili, Servizio Edilizia - trasmetteva agli Enti competenti (in qualità di soggetto non responsabile ex art. 245 del TUA) il "*Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) dell'area*" relativo al Sito in oggetto;

DATO ATTO che:

- alla luce di quanto previsto ai sensi degli artt. 14, comma 2 e 14-ter della L. n. 241/90 e smi;
- in ottemperanza alle disposizioni adottate da questa Agenzia (*al fine di garantire la funzionalità dei servizi, contribuire a limitare la diffusione del contagio da Covid-19 e preservare la salute dei propri collaboratori*), le quali prevedono in particolare che le riunioni si svolgano - in via preferenziale - in modalità a distanza (videoconferenza) salvo la sussistenza di motivate ragioni;

questo SAC con nota PG/2023/82306 del 10/05/2023 comunicava l'avvio di procedimento per l'approvazione del "*Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) dell'area*" di cui all'oggetto e la convocazione della relativa Conferenza di Servizi per il giorno martedì 6 giugno 2023 ore 10.00 via Google Meet;

DATO ATTO che in data 06/06/2022 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra e che - al termine della seduta - veniva redatto un verbale condiviso ed approvato dai partecipanti (firmato digitalmente dal Dirigente SAC Ravenna ed assunto agli atti con PG/2023/101632), le cui valutazioni tecnico-istruttorie si intendono richiamate e fatte proprie nella presente determina;

DATO ATTO che in sede di CdS si concordava all'unanimità di approvare la proposta di "*Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) dell'area*" alle condizioni e prescrizioni dettagliate nel verbale stesso;

DATO ATTO che - secondo quanto stabilito all'art. 8 "*Autorizzazioni Ambientali*" del "*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna*" (approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019) - per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.6 sarebbe previsto il pagamento di oneri istruttori, tuttavia - come disposto all'art. 15 "*Agevolazioni per soggetti specifici*" del medesimo Tariffario ai paragrafi "*Ripristino ambientale di un bene comune*" e "*Autorizzazioni a favore di Enti Pubblici*" - nel caso di specie tali oneri non sono dovuti in quanto l'attività è proposta dal Comune di Ravenna, che è *Ente locale territoriale autonomo previsto dall'art. 114 della Costituzione della Repubblica Italiana*, ed è finalizzata alla completa fruizione dell'area e dei suoi servizi nell'interesse della collettività;

ATTESO che, con riferimento alle garanzie finanziarie richieste ex art. 242 c. 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, nel caso di specie il soggetto garante ed il soggetto beneficiario coincidono e - pertanto - la prestazione di fidejussione sarebbe nulla per impossibilità dell'oggetto (o per mancanza di causa);

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI APPROVARE il documento di "*Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) dell'area*" presentato dal Proponente, come di seguito dettagliato ed integrato con le indicazioni e prescrizioni condivise e verbalizzate in sede di Conferenza di Servizi.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

2. DI DARE ATTO che il documento di “*Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) dell’area*” presentato per l’area in oggetto è basato sul modello concettuale del Sito descritto nel documento di Analisi di Rischio sito specifica (approvata con determina n. DET-AMB-2023-151 del 13/01/2023 di ARPAE SAC Ravenna).

Qualunque variazione del modello concettuale comporterà necessariamente la rivalutazione e/o rielaborazione dell’Analisi di Rischio approvata e degli atti successivi e conseguenti.

3. DI DARE ATTO che gli interventi di Progetto di MiSP - graficamente descritti e riportati nella tavola “*PLANIMETRIA INTERVENTI CON INDIVIDUAZIONE AREE OMOGENEE*” (in allegato alla presente determina) - atti ad interrompere i percorsi di esposizione potenzialmente attivi che caratterizzano il suolo superficiale sono così identificabili:

3.1. ZONA TIPO 1 – AREA VERDE

- pulizia generale dell’area con rimozione di eventuale terreno di riporto fino a raggiungere la quota del terreno originario da isolare, per una profondità di circa 50 cm, con accatastamento del materiale in sito per successivo reimpiego;
- realizzazione di strato separatore nel sottosuolo a profondità 50 cm, mediante fornitura e posa in opera di tessuto non tessuto da 400 gr/mq;
- rinterro con il terreno precedentemente accumulato in sito e sistemazione superficiale con livellamento dell’area;

3.2. ZONA TIPO 2 – SENTIERI

- pulizia generale dell’area con rimozione del terreno di riporto fino a raggiungere la quota del terreno originario da isolare, per una profondità di circa 40/50 cm con accatastamento del materiale in sito per successivo reimpiego;
- realizzazione di strato separatore nel sottosuolo a profondità 40/50 cm, mediante fornitura e posa in opera di tessuto non tessuto da 400 gr/mq;
- realizzazione nuovi percorsi in conformità agli esistenti, con pacchetto costituito da massiciata stradale di sottofondo inerte e strato di finitura in ghiaia/calcestre, per uno strato complessivo di almeno 40 cm (30+10), delimitati ai lati da cordonata prefabbricata in calcestruzzo, posta su sottofondazione in cls;

3.3. ZONA TIPO 3 – COLLINETTA

- pulizia generale dell’area con rimozione di eventuale terreno di riporto fino a raggiungere la quota del terreno originario da isolare per una profondità di circa 50 cm con accatastamento del materiale in sito per successivo reimpiego;
- realizzazione di strato separatore nel sottosuolo a profondità di circa 50 cm, mediante fornitura e posa in opera di tessuto non tessuto da 400 gr/mq;
- rinterro con il terreno precedentemente accumulato in sito e sistemazione superficiale con livellamento dell’area circa 50 cm;
- formazione di rilevato per realizzazione di “collinetta” mediante la fornitura e posa in opera di terreno idoneo. Lo strato complessivo rispetto alla quota del terreno originario da isolare, risulterà quindi di spessore variabile da un minimo di 50 cm a un massimo di 150 cm circa;

3.4. ZONA TIPO 4 – COLLINETTA (zona telo HDPE)

- pulizia generale dell’area con rimozione di eventuale terreno di riporto fino a raggiungere la quota del terreno originario da isolare per una profondità di circa 40/50 cm con accatastamento del materiale in sito per successivo reimpiego;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- realizzazione di strato separatore nel sottosuolo a profondità 40/50 cm, mediante telo impermeabilizzante in HDPE, per la superficie indicata in planimetria;
- rinterro con il terreno precedentemente accumulato in sito e sistemazione superficiale con livellamento dell'area circa 40/50 cm;
- formazione di rilevato per realizzazione di "collinetta" mediante la fornitura e posa in opera di terreno idoneo. Lo strato complessivo rispetto alla quota del terreno originario da isolare, risulterà quindi di spessore variabile da un minimo di 50 cm a un massimo di 150 cm circa.

Per i predetti interventi di Messa in Sicurezza Permanente è previsto l'impiego di materiali - Terreno vegetale idoneo da coltivo, Geotessile non tessuto e Membrana geosintetica di polietilene ad alta densità (HDPE) - aventi le caratteristiche indicate al Paragrafo "3.1.1 - PRINCIPALI SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI PER MISP" del documento di MiSP.

Nella tavola "SEZIONI TIPOLOGICHE STATO DI PROGETTO - scala 1:50" (in allegato alla presente determina) sono schematizzate tutte le sezioni sopra descritte, mentre nella tavola "PLANIMETRIA ARCHITETTONICA E SEZIONE AMBIENTALE" (in allegato alla presente determina) è schematizzata l'ipotesi di sistemazione finale dell'area.

A corredo dell'intervento di MiSP sono previsti ulteriori interventi di completamento per consentire la piena fruibilità del parco, quali ad esempio: adeguamento del sistema di raccolta e drenaggio delle acque piovane delle aree verdi, modifiche all'impianto di illuminazione, realizzazione di arredo urbano (es. panche, sedute, etc), definizione della collinetta, realizzazione di spazi di sosta con sedute e di una zona per area giochi per bambini, sistemazione superficiale delle aree con semina a prato, etc..

Sono infine previste opere a verde di progetto facenti parte di successiva procedura di affidamento (*piantumazione di arbusti e alberature, aventi dimensioni ed apparati radicali più o meno profondi in relazione alla zona in cui questi verranno posizionati, al fine di non intaccare i teli in TNT o HDPE, e realizzazione di impianto di irrigazione a goccia di tipo semi superficiale, per alberature*).

4. DI APPROVARE la proposta di Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee, così definita:
- 4.1. Punti di campionamento: Pz1, Pz2, Pz3, Pz4, Pz5, Pz6, Pz7, Pz8, PzC (rif. tavola "Monitoraggio Acque Sotterranee - Planimetria Piezometri", (in allegato alla presente determina);
 - 4.2. Modalità di campionamento:

Prima di procedere al prelievo di campioni di acqua di falda (*low flow purging & sampling - spurgo e campionamento a bassa portata*) verrà eseguita la misura del livello piezometrico per mezzo di un freatometro elettrico e verrà effettuato lo spurgo di ogni piezometro.

In campo verranno letti i seguenti parametri chimico fisici: Temperatura, pH, Conducibilità, Ossigeno disciolto e Potenziale redox. Il prelievo dei campioni da tutti i piezometri, eseguito durante la stessa giornata, sarà realizzato ad avvenuta stabilizzazione dei parametri di campo;
 - 4.3. Parametri oggetto di monitoraggio: Arsenico, Nichel e Piombo.
 - 4.4. Frequenza del monitoraggio:
 - Quadrimestrale per il primo anno;
 - Semestrale per il secondo anno.

Le tempistiche sopra indicate (*frequenza quadrimestrale per il primo anno, semestrale per il secondo anno*) cominceranno a decorrere a far data dalla conclusione degli interventi di MiSP approvati sul suolo superficiale.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Qualora dovessero essere rilevate anomalie in corrispondenza di uno o più piezometri durante il periodo di monitoraggio previsto, il Proponente dovrà prontamente comunicarlo agli Enti competenti.

Sulla base dell'entità del superamento rilevato e del rinvenimento del superamento in uno o in più piezometri, gli Enti competenti concorderanno per le vie brevi con il Proponente se procedere nei giorni successivi ad un ri-campionamento in contraddittorio con ARPAE ST.

In ogni caso gli Enti competenti si riservano la facoltà, sulla base delle risultanze ottenute durante lo svolgimento delle campagne di monitoraggio, di poter modificare in accordo col Proponente la frequenza e/o le modalità di monitoraggio approvate con il presente atto.

5. DI STABILIRE che le attività di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) autorizzate con la presente determina dovranno essere concluse **entro il 30/06/2024**.

Il Proponente dovrà comunicare formalmente agli Enti competenti e soggetti interessati la data di avvio e conclusione delle operazioni di cui al progetto approvato, al fine di conteggiare correttamente tutte le tempistiche di decorrenza dei termini temporali descritti al predetto punto 4.4.

6. DI STABILIRE che **le date in cui effettuare tutte le attività previste in campo nel Sito in oggetto dovranno essere preventivamente concordate, con almeno 10 giorni di anticipo, con personale ARPAE APA EST – Servizio Territoriale di Ravenna ai fini degli adempimenti di competenza.**

I nominativi di riferimento da contattare sono riportati nel verbale della seduta di Conferenza di Servizi indetta per la valutazione ed approvazione del documento in oggetto.

7. DI DARE ATTO che - a norma di quanto previsto dal par. 5.2.2 della DGR ER n. 2218/2015 - lo stato di contaminazione del Sito deve essere riportato dal Comune territorialmente competente nel certificato di destinazione urbanistica dell'area interessata, nonché dalla cartografia e dalle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del Comune stesso e quindi comunicata all'Ufficio tecnico erariale competente.

Al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) lo stato del Sito dovrà essere conseguentemente ri-aggiornato.

8. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
9. DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, avanti al TAR competente entro i termini di legge, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.